



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 APRILE 2015

L'anno 2015, il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 10.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 20 aprile .2015 (Prot. Uff. ambito n. 4951 del 20 aprile.2015).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giancarla Marchesi	Presidente	X	
Sonia Maria Cagnoni	Vicepresidente	X	
Federico Lorenzini	Consigliere	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Giuseppe Russomanno	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente		X
Pio Di Donato	Componente		X
Luigia Riva	Componente	X	

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente passa alla trattazione del Punto 1 posto all'ordine del giorno: Approvazione verbale della seduta del 31 marzo 2015.

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n. 7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

In merito al punto il Presidente nel richiamare il contenuto del testo inviato via mail il 20/04/2015 (Prot. Uff. Ambito n. 5042 del 20/04/2015) ai Consiglieri precisa che nessuna osservazione al testo risulta pervenuta agli uffici da parte dei membri del Consiglio.

Il Presidente passa alla trattazione del punto dando lettura del verbale e

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 31 marzo 2015 nei termini illustrati.
2. di incaricare il Direttore di procedere all'inserimento dei verbali approvati al "libro verbali" quale esito della seduta del 31 marzo 2015 .
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente. Il Vice Presidente Sonia Cagnoni si astiene poiché non presente alla seduta del 31 marzo 2015.

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 02 posto all'ordine del giorno: Approvazione del Piano Performance 2015

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Il Piano delle performance è un documento a carattere programmatico, strategico e operativo, mediante il quale l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda speciale fornisce le principali informazioni sulle modalità con le quali intende intervenire sul territorio per erogare i propri servizi e gli interventi che intende realizzare al proprio interno ai cittadini, all'utenza e ai soggetti interessati circa,

Il Piano delle Performance è uno strumento che definisce, in particolare :

- la *mission* generale dell'azienda e i valori;
- i portatori di interessi;
- lo stato di salute dell'Azienda;
- la performance dei procedimenti ed i relativi indicatori e target;
- gli obiettivi di performance ed i relativi indicatori e target atti a misurarne il grado di raggiungimento

Tale documento mira ad assicurare una maggiore trasparenza dell'operato aziendale, ed è finalizzato alla valutazione dell'ente, alla qualità del proprio operato e consente di verificare passo dopo passo i risultati conseguiti nel corso dell'anno, sulla base di obiettivi strategici definiti e assegnati al Direttore, alle Posizioni di Responsabilità e ai dipendenti dell'Azienda.

Il Piano delle Performance viene elaborato avvalendosi anche del supporto tecnico del Presidente dell'Organismo Indipendente di valutazione delle performance, Prof. Luca Bisio, il quale in ottemperanza al dettato normativo, ha il compito di validarlo dal punto di vista metodologico, a tal fine con nota del 21/04/2015 (Prot. Uff. Amb. 5107) l'Ufficio ha inviato il Piano delle Performance 2015 al Prof. Luca Bisio, al fine della sua validazione e con nota del 22/04/2015 (Prot. Uff. Amb. n.5141) il Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance ha espresso parere favorevole in ordine alla correttezza metodologica del Piano medesimo.

Richiamata la deliberazione del CdA n. 3 del 31/03/2015 avente ad oggetto approvazione dello schema di Piano delle Performance 2015, ove sono stati condivisi con il Consiglio di Amministrazione alcuni degli obiettivi aziendali ritenuti strategici e rilevanti per l'azienda nel corso dell'anno 2015.

Dato atto che gli obiettivi di performance sono stati definiti e pesati, secondo lo schema sotto riportato e la loro valutazione è sostenuta con dati ed informazioni attendibili in grado di misurare la performance attesa e quella effettivamente realizzata.

Numero	Obiettivo	Peso %
1	Aggiornamento agglomerati	20
2	Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali/statali	5
3	Puntuale rispetto delle tempistiche di approvazione del Piano Programma e del Bilancio annuale pluriennale 2016 - 2018	10
4	Istituzione Albo Avvocati esterni	5
5	Procedure di definizione delle relazioni sindacali all'interno dell'Azienda	5



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

6	Regolamento di contabilità	5
7	Trasparenza, integrità e anticorruzione	10
8	Controllo del Gestore. Analisi dati gestionali a consuntivo	20
9	Regolamento procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie	5
10	Programma di recupero dei procedimenti amministrativi autorizzatori pendenti alla data di entrata in vigore del DPR 59/13	10
Totale		100

Dato atto che il raggiungimento degli obiettivi indicati e la loro conseguente valutazione verrà effettuata, anche al fine di supportare nel tempo un percorso di crescita e miglioramento dell'organizzazione aziendale e delle risorse umane consentendo, come già peraltro realizzato per l'anno 2014, una valutazione specifica e diversificata per ciascun dipendente.

Nel far presente che per conseguire i risultati aziendali attesi, il Direttore Generale potrà avvalersi anche di collaborazioni fornite da professionisti esterni, appositamente selezionati, la cui attività presuppone conoscenze professionali specifiche di cui l'organico aziendale non dispone.

Dato atto che sono ad oggi attivi elenchi di esperti formati a seguito di pubblicazione di un Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria della durata di due anni in particolare per professionisti con profilo amministrativo legale fra i quali vi è il Prof. Ciro Rampulla che già in passato ha prestato il proprio supporto all'Azienda.

Considerato che l'esperienza e la professionalità del Prof Rampulla risultano indispensabili al fine del supporto alla Direzione Generale per il raggiungimento

- 1) dell'obiettivo n.6 relativo alla elaborazione del nuovo *Regolamento di contabilità aziendale*
- 2) dell'obiettivo n.7 *Trasparenza Integrità ed anticorruzione* con particolare riferimento alla stesura del *Regolamento Sanzionatorio per mancata pubblicazione ai sensi del Dlgs 33/13*.

Si segnala in particolare che l'obiettivo di cui trattasi è stato strutturato in modo molto articolato con la finalità di allineare compiutamente l'operato dell'ufficio d'Ambito alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione prevedendo oltre allo step relativo al Regolamento, che il Direttore Generale provveda alla elaborazione del Regolamento dei controlli interni ex L. 190/12 anche in relazione alla procedura di estrazione casuale ed avvio di quest'ultima ed altresì in qualità di Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione alla predisposizione dello schema di programma Anticorruzione e Trasparenza aggiornati

Considerata l'urgenza dettata dai termini di cui al Piano delle performance 2015 occorrerà provvedere a predisporre un Contratto di collaborazione occasionale per il supporto nella realizzazione di specifici obiettivi di performance, come sopra indicati, chiedendo a tal fine al professore di formulare una proposta economica che dovrà essere sottoposta e condivisa con il Consiglio di amministrazione nel corso della prossima seduta utile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Per quanto concerne poi la realizzazione dell'importante obiettivo relativo alla predisposizione del Bilancio di Esercizio 2015 e di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016/2018, l'azienda dovrà continuare ad avvalersi della collaborazione già in essere con lo Studio professionale di Commercialisti e di assistenza fiscale e tributaria Pirola Pennuto & Associati.

Si segnala da ultimo che nell'ottica della prossima regolazione tariffaria 2016/2017 occorrerà altresì avvalersi di un Professionista esperto tenuto conto che la collaborazione con l'esperta attualmente incaricata dr.ssa Paola Matino si concluderà il 30 giugno 2015.

Richiamato l'art. 15 del vigente "Regolamento sull'organizzazione dell'Ufficio d' Ambito della Provincia di Milano" approvato con deliberazione del CdA n.9 del 6 Agosto 2013, che tratta delle modalità di reclutamento del personale che devono sempre garantire imparzialità e trasparenza ed assicurare economicità e celerità di espletamento in utilizzo dei principi di cui al D. Lgs. 165/2011 e s.m..

Considerato che il costo per il perfezionamento dei rapporti di collaborazione con i professionisti trova copertura nel Bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione del CdA n. 2 del 29/09/2014 e ammonta indicativamente ad €. 33.435;

Richiamate

- la deliberazione del CdA n. 4 del 18 aprile 2014, mediante la quale è stato approvato il sistema di misurazione e di valutazione delle performance del Direttore Generale;
- la deliberazione del CdA n. 5 del 18 aprile 2014, mediante la quale è stato approvato il sistema di misurazione e di valutazione delle performance delle posizioni Organizzative/AP e personale dei livelli;
- la deliberazione del CdA n. 4 del 29 maggio 2014 , mediante la quale è stato approvato il Piano delle Performance 2014;

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di approvare il Piano delle Performance anno 2015, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 25 pagine;
- 2) Di demandare al Direttore Generale di provvedere alla formulazione di uno schema di contratto di collaborazione occasionale con il Prof. Ciro Rampulla per il supporto nella realizzazione degli obiettivi di Piano Performance, come indicati nella relazione alla presente deliberazione, a seguito dell'offerta economica presentata dal Professore stesso e successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- 3) Di demandare al Direttore Generale di provvedere, sentito il Consiglio, all'attribuzione di un incarico di collaborazione a professionista esperto in occasione della prossima regolazione tariffaria 2016/2017 .
- 4) Di demandare al Direttore Generale di compiere ogni atto utile al fine di continuare ad avvalersi della collaborazione già in essere con lo Studio professionale di Commercialisti e di assistenza fiscale e tributaria Pirola Pennuto & Associati per la realizzazione dell'importante obiettivo relativo alla predisposizione del Bilancio di Esercizio 2015 e di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016/2018 .
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n.5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno completa del Piano delle Performance 2015, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore Generale ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 02 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 03 posto all'ordine del giorno: Esiti del calcolo dell'Indice di Percezione Complessiva del Servizio reso all'utenza 2014 dal Gestore del Servizio Idrico



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Integrato ed informativa circa gli esiti dell'indagine integrativa per il calcolo dell'indice complessivo di gradimento della prestazione specifica.

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

In base a quanto previsto dall'art. 25 commi 5, 6, 7 e 8 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Affidamento del S.I.I. stipulata in data 20 dicembre 2013, la Società Cap Holding Spa ha presentato la proposta di struttura dell'indice di percezione complessiva del servizio, quale strumento necessario alla valutazione del grado di soddisfazione percepito dall'utenza ad integrazione delle statistiche relative al rispetto degli standard previsti dalla Carta del Servizio, che è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 29 settembre 2014.

In tale sede è emersa l'esigenza, in relazione al tema delle "valutazioni qualitative", di integrare il progetto di Customer Satisfaction attraverso l'esecuzione di ulteriori interviste telefoniche da attuarsi in seno alla società Amiacque srl finalizzate alla rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti.

In data 17 ottobre 2014 il Gestore del S.I.I. ha provveduto a trasmettere agli scriventi uffici una proposta di integrazione dell'indagine di Customer Satisfaction costituita dall'effettuazione di n. 200 interviste aggiuntive, a cura del personale interno di Amiacque srl, mirate a definire un indice di gradimento della prestazione specifica, da affiancare all'indice di percezione complessiva ricavato dalle analisi effettuate dalla Società esterna specializzata, che è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 5 dicembre 2014.

Di seguito si presentano i risultati delle indagini sopraccitate trasmessi dal Gestore Cap Holding Spa in data 16 febbraio 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 2074) e in data 31 marzo 2015 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 4228).

Indice di percezione complessiva del Servizio reso all'utenza 2014

L'indice di percezione complessiva del Servizio è quel parametro che permette di quantificare, attraverso un valore numerico, il grado di soddisfazione percepita dall'utenza rispetto al servizio reso dal Gestore affidatario del servizio idrico integrato. Tale indice deve essere elaborato annualmente dal Gestore e sottoposto all'Ufficio d'Ambito per il calcolo delle relative varianze per gli anni successivi; il calcolo è finalizzato a monitorare nel tempo le performance dei servizi prestati nonché funzionale all'eventuale applicazione delle penali di cui all'art. 26 del Disciplinare Tecnico.

La modalità di determinazione dell'indice proposta risulta essere basata su:

- valutazioni qualitative: conseguenti all'indagine di Customer Satisfaction (eseguita da una società esterna specializzata mediante l'espletamento di 1000 interviste) studiati per valorizzare l'intera esperienza maturata dal cliente nel corso degli anni nei confronti del servizio offerto;
- "valutazioni quantitative" determinate da una serie di evidenze oggettive e misurabili selezionati tra gli standard della Carta del Servizio in base alla loro importanza, alla numerosità delle richieste formalizzate annualmente dal parte del cliente ed alla rappresentatività dei processi strategici propri del Gestore del Servizio Idrico quali l'accessibilità al servizio (preventivi ed esecuzione allacciamenti), la continuità del servizio (pronto intervento) e la gestione del rapporto contrattuale (reclami e cessazioni fornitura).

A tali indicatori sono stati attribuiti dei pesi studiati focalizzando in particolare l'importanza dei processi di pronto intervento, di reclamo scritto e di esecuzione dei lavori di allacciamento considerati cruciali e di maggior importanza rispetto agli altri.

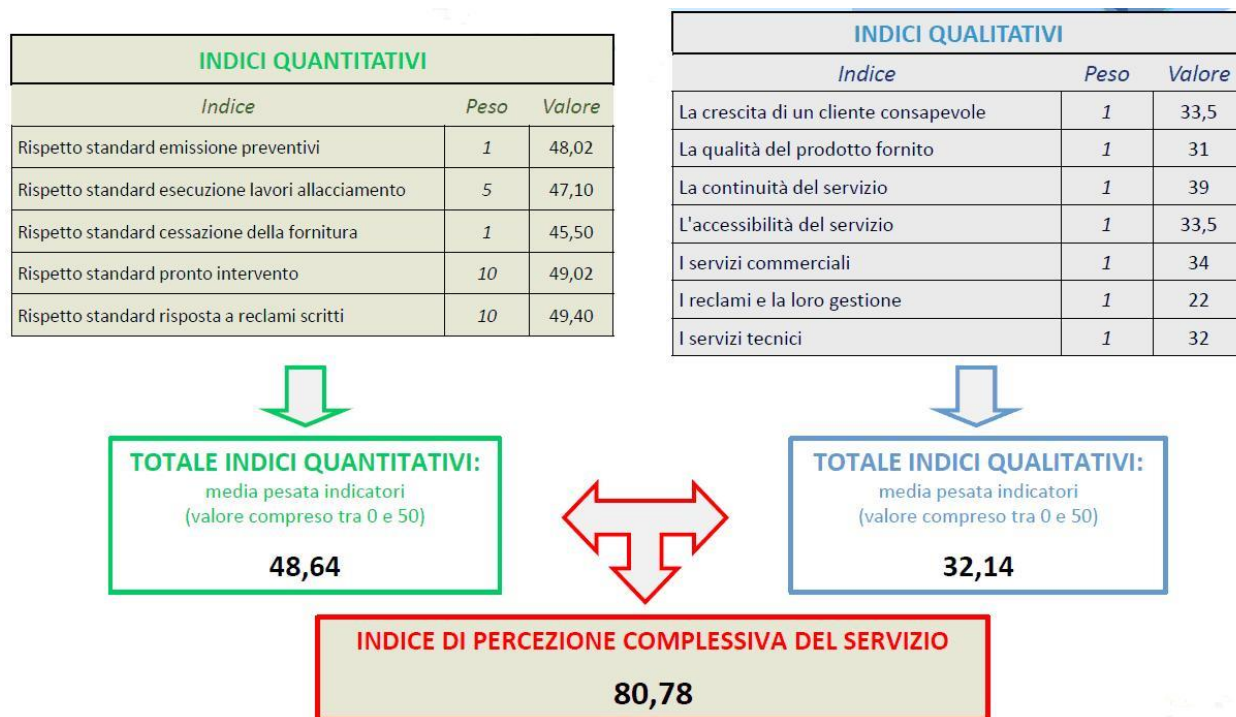


AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Gli esiti del calcolo dell'indicatore di percezione complessiva del servizio per l'anno 2014 sono di seguito riportati:



Dati risultati ottenuti dall'analisi di Customer Satisfaction si evince che il grado di soddisfazione dei clienti nei confronti dei servizi erogati risulta essere nel complesso soddisfacente avendo come punti di forza l'affidabilità dei servizi ovvero la continuità del servizio, le iniziative di sensibilizzazione (crescita di un cliente consapevole), le bollette (Servizi commerciali), i canali di comunicazione (accessibilità al servizio), mentre le aree più deboli che necessitano di azioni migliorative sono:

- 1) la gestione dei reclami in una riduzione nei tempi di risposta e di maggior formazione del personale addetto;
- 2) i servizi tecnici in relazione ad una riduzione dei tempi di disdetta e di quelli di formulazione dei preventivi;
- 3) call center in un miglioramento di Problem Solving e di accessibilità (orari di apertura sportelli);
- 4) qualità dell'acqua in termini di contenuto di calcare e residui.

Per quanto attiene invece le valutazioni quantitative discendenti dalla misurazione oggettiva del rispetto degli standards offerti dalla Carta dei Servizi si rileva un valore prossimo al massimo ammissibile corrispondente alla completa soddisfazione del cliente.

Il valore dell'indice di percezione complessiva del servizio 2014, calcolato per l'intero bacino di utenza di Cap Holding SpA, pari all'**80,78%**, sarà alla base per il calcolo delle varianze per gli anni successivi così come previsto all'art. 25 comma 8 del Disciplinare Tecnico.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Indice di gradimento della prestazione specifica 2014

Come riportato in premessa, accanto all'indice di percezione complessiva del servizio reso all'utenza dal Gestore del S.I.I. (elaborato sulla base di quanto previsto all'art. 25 del Disciplinare Tecnico), è stato previsto il calcolo di un indice di gradimento della prestazione specifica IGPS calcolato come media degli indici qualitativi ricavati da n. 200 interviste effettuate dal personale della società Amiacque srl.

Considerato che le interviste sono state effettuate da personale interno del Gestore, con competenze e metodologie differenti rispetto all'indagine di Customer Satisfaction espletata da una società esterna specializzata (ai sensi dell'art. 25 c. 5 del Disciplinare Tecnico), si è ritenuto di non utilizzare i risultati per il calcolo dell'indice di percezione complessiva del servizio sopra descritto ma solo per il calcolo dell'indice di gradimento della prestazione specifica.

L'obiettivo è quello di misurare il livello di soddisfazione dei clienti in termini di qualità percepita del Servizio Idrico Integrato e di identificare i punti di forza e di debolezza del servizio erogato.

Le 200 interviste realizzate sono state così ripartite:

- 50 interviste a clienti per i quali è stato formalizzato nel 2014 un preventivo di allacciamento;
- 50 interviste a clienti per i quali è stato realizzato nel 2014 un lavoro di allacciamento;
- 50 interviste a clienti per i quali è stata realizzata nel 2014 un'attività in pronto intervento;
- 50 interviste a clienti che hanno presentato un reclamo nel 2014.

Il questionario utilizzato per le interviste è stato predisposto in modo tale da raccogliere le valutazioni in merito a tutti gli aspetti del servizio erogato attraverso la seguente struttura:

- 3 domande introduttive
- 4 separate sezioni (preventivi, lavori di allacciamento, pronto intervento e reclami)
- 6 domande riguardanti l'intervistato (dati "fissi")

I clienti hanno risposto alle domande indicando un voto in una scala da 1 a 10 ed a ciascuna domanda è stato associato un peso in base alla sua importanza all'interno dell'analisi ed attraverso una media pesata si è valutato l'indice di gradimento per ciascuna categoria (preventivi, lavori di allacciamento, pronto intervento e reclami).

L'indice di gradimento della prestazione specifica infine è stato calcolato:

- in scala da 1 a 10 come media pesata tra gli indici di ciascuna categoria;
- in scala da 0 a 100 trasformando i voti dei clienti (scala 1-10) in punteggi in scala 0 – 100.

Gli esiti del calcolo dell'indicatore di percezione complessiva del servizio per l'anno 2014



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

sono di seguito riportati:

Indice di gradimento per categoria:	Scala 1-10	Scala 0-100
1. PREVENTIVI	7,71	74,53
2. LAVORO DI ALLACCIAMENTO	7,70	74,49
3. PRONTO INTERVENTO	6,90	65,55
4. RECLAMI	5,17	46,38

Indice di gradimento complessivo IGPS	6,87	65,24
--	-------------	--------------

In particolare, al fine meglio interpretare i risultati ottenuti, è stata predisposta dal Gestore la seguente scala di valutazione:

- **SODDISFAZIONE:** con valutazioni superiori a 55 si ha un buon livello di soddisfazione, che diventa molto positivo superando i 65 punti (valutazioni superiori ad 80 punti esprimono un livello di soddisfazione quasi mai raggiunti e giudicato dal Gestore antieconomico);
- **SUFFICIENZA:** con valutazioni comprese tra 45 e 55 che segnalano una scarsa soddisfazione o talvolta indifferenza verso il servizio reso;
- **INSUFFICIENZA:** con valutazioni inferiori a 45 che indicano criticità più o meno rilevanti percepite nel servizio erogato.

La distribuzione dei voti ottenuti per categoria è riassunta nella tabella sottostante.

CATEGORIA	DISTRIBUZIONE % DEI VOTI		
	Soddisfazione	Sufficienza	Insufficienza
Preventivi	65	25	10
Allacciamento	66	27	7
Pronto intervento	55	22	23
Reclami	21	24	55



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Gli esiti delle interviste effettuate direttamente dal Gestore per la determinazione dell'indicatore di percezione complessiva del servizio per l'anno 2014 hanno confermato i risultati ottenuti in sede di calcolo dell'indicatore di percezione complessiva del servizio, rilevando buoni valori di soddisfazione dei clienti con dei margini di miglioramento soprattutto per quanto attiene la gestione dei reclami.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Di prendere atto degli esiti del calcolo dell'Indice di Percezione Complessiva del Servizio reso all'utenza 2014 dal Gestore del Servizio Idrico Integrato conseguente la conclusione dell'indagine di Customer Satisfaction, così come previsto dall'art. 25 commi 5, 6, 7 e 8 del Disciplinare Tecnico, nonché degli esiti dell'indagine integrativa finalizzata al calcolo dell'Indice Complessivo di Gradimento della Prestazione Specifica;
- 1) Di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione, con particolare riferimento al calcolo delle variazioni previsto dall'art. 25 comma 8 del Disciplinare Tecnico a partire dal prossimo anno;
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 3) Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 04 posto all'ordine del giorno: Approvazione schema bandi per la formazione di tre graduatorie a tempo determinato per i seguenti profili professionali: Ingegnere idraulico (D1) – Geologo (D1) – Specialista amministrativo di supporto (D1).

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Con deliberazione n.6 del 31/03/2015 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei contenuti della relazione del Direttore Generale (prot. uff. ambito n. 3703 del 23/03/2015) dalla quale emerge che nel corso del 2015 e 2016, si assisterà, eccetto che per tre unità di personale a tempo indeterminato (n.1 Posizione Organizzativa Tecnica, n.1 Posizione Organizzativa Amministrativa distaccata presso Ato Monza Brianza e n. 1 cat. B3) alla progressiva scadenza di quasi tutto l'organico attuale, dando mandato al medesimo Direttore di porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché il Consiglio di Amministrazione possa deliberare l'approvazione, già a partire dal mese di Aprile 2015 di nuovi bandi di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di graduatorie per l'assunzione di personale di Cat. D1 a tempo determinato con profilo di Specialista Tecnico Ambientale e Specialista amministrativo di supporto, al fine di reclutare figure professionali idonee a ricoprire i posti che via via si renderanno vacanti ed evitare in tal modo disfunzioni e ritardi all'operatività aziendale.

L'organico ad oggi risulta così composto:

1. n. 15 sono le unità di personale che costituiscono l'organico aziendale
2. n. 1 unità di personale è distaccata dal Gestore Cap Holding
3. n. 2 sono le risorse umane in comando da AFOL Milano.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Italia Pepe	Direttore Generale	Dirigente a tempo determinato
Pasquali Giuseppe	Resp. Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	D6 - PO (4 fascia)
Mancini Daniela	Resp. Servizio Finanziario Amministrativo (Distaccata presso ATO MB sino al 31/12/2015)	D3 - PO (4 fascia)
Picetti Laura	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3 economico B5-PT 80%
Simonetta Palazzoli	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1
Penna Daniela	Specialista Amministrativo e di supporto	D1
Braschi Giovanni Angelo Maria	Specialista Tecnico Ambientale	D1
De Piazza Nadia	Specialista Tecnico Ambientale - Geologo	D1
Oscar Rampini	Specialista Tecnico Ambientale	D1
Franca Rubini	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1
Giovanni Mazzotta	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1
Federica Tunesi	Specialista Tecnico Ambientale	D1
Sara Ferrero	Specialista Tecnico Ambientale	D1
Bossi Davide	Specialista Tecnico Ambientale	D1
Rosario Santoro	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1

Bekele Bereket	Specialista Tecnico Ambientale -Idraulico DISTACCATO DA CAP HOLDING S.P.A.	D1
----------------	--	----

Dipendente AFOL Milano Campiotti Simone	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1
Dipendente AFOL Milano Saponaro Marco	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3

Il personale in forza all'Azienda, tutto a tempo determinato, eccetto che per tre unità (risulta, come detto, di prossima ed imminente scadenza, così come rilevabile dallo schema sotto riportato).

Dipendente	Profilo professionale	Status	Scadenza contratto
Penna Daniela	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 T. Determinato	16/09/2015
Braschi Giovanni Angelo Maria	Specialista Tecnico Ambientale	D1 T. Determinato	26/06/2015
De Piazza Nadia	Specialista Tecnico Ambientale	D1 T. Determinato	08/07/2015
Oscar Rampini	Specialista Tecnico Ambientale	D1 T. Determinato	24/06/2015



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Franca Rubini	Specialista Tecnico Ambientale	D1 T. Determinato	24/06/2015
Giovanni Mazzotta	Specialista Tecnico Ambientale	D1 T. Determinato	05/08/2015

Le risorse umane in forza all'azienda e sopra indicate, assunte a tempo determinato, presentano forme contrattuali non soggette ad ulteriore possibile proroga di legge, in quanto assunte dall'ATO rispettivamente dal 16/09/2012 (Penna), dal 26/06/2012 (Braschi), dal 08/07/2012 (De Piazza), dal 24/06/2012 (Rampini), dal 24/06/2012 (Rubini), dal 05/08/2012 (Mazzotta), e, presentano i seguenti profili professionali:

- 1) n. 4 Specialista Tecnico Ambientale (Idraulico) Cat D1
- 2) n. 1 Specialista Amministrativo e di supporto Cat. D1
- 3) n. 1 Specialista Tecnico Ambientale (Geologo) Cat D1

E' noto che l'Azienda necessita di un ampliamento di organico al fine di raggiungere il numero delle n.20 unità così come definite in sede di costituzione, al momento, tuttavia, rimane doveroso garantire la copertura dei posti sino ad oggi già occupati al fine di consentire coerente appagamento alle esigenze di operatività derivanti dal complesso delle funzioni e attività conferite dall'ordinamento ad ATO.

Come demandato dal Consiglio di Amministrazione si allegano alla presente relazione n. tre avvisi di selezione pubblica per la formazione delle seguenti tre graduatorie per il reclutamento delle seguenti figure professionali:

- 4) Avviso selezione pubblica per Specialista Tecnico Ambientale (Idraulico) (D1)
- 5) Avviso Selezione pubblica per Specialista Tecnico Ambientale (Geologo) (D1)
- 6) Avviso di Selezione pubblica per Specialista Amministrativo e di supporto (D1).

Richiamata la deliberazione del CdA n. 6 del 5/12/2014 avente ad oggetto l'adozione delle linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, deliberate dalla Provincia di Milano nella seduta del 24/11/2014 - atti n. 211718/2.10/2014/130;

Considerata la compatibilità di spesa in relazione al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

1. di autorizzare la pubblicazione di n. 3 bandi di selezione pubblica **per la formazione di tre graduatorie a tempo determinato per i seguenti profili professionali: Specialista Tecnico Ambientale (idraulico) (D1) – Specialista Tecnico Ambientale (Geologo) (D1) – Specialista amministrativo di supporto (D1), per l'assunzione di personale** idoneo a ricoprire i posti che si renderanno vacanti, al fine di evitare ulteriori disfunzioni all'operatività aziendale.
2. di approvare gli schemi di bandi, finalizzati alla selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di tre graduatorie per assunzioni a tempo determinato di **n. 4 categorie D1 – con profilo di specialista Tecnico Ambientale (Idraulico), n. 1 Categoria D1 con profilo di specialista Tecnico Ambientale (Geologo) e n.1 categoria D1 con profilo di Specialista Amministrativo e di supporto,**
3. di dare mandato al Direttore Generale di provvedere entro il mese di maggio 2015 ad assumere tutti gli atti necessari all'espletamento delle selezioni pubbliche per titoli ed esami per la formazione graduatorie per assunzioni a tempo determinato di **n. 4 Specialisti Tecnico Ambientale (Idraulico) e di Specialista Tecnico Ambientale (Geologo);**
4. di dare mandato al Direttore Generale di provvedere entro il mese di luglio 2015 ad assumere tutti gli atti necessari all'espletamento della selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di **n. 1 unità di personale con profilo di Specialista Amministrativo e di supporto (D1);**
5. di demandare il Direttore Generale alla nomina delle Commissioni per le selezioni pubbliche in argomento, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, dando atto che le medesime siano composte dal Direttore Generale medesimo, in qualità di Presidente, dal Responsabile del Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale e da una Posizione organizzativa della Città Metropolitana, in qualità di esperti, nonché da un funzionario dell'Ufficio d'Ambito in qualità di Segretario Verbalizzante.
6. Di dare mandato al Direttore Generale di garantire la massima diffusione degli avvisi di selezione pubblica inoltrando apposita informativa a tutti i Comuni dell'Ambito nonché alla Città Metropolitana ai fini della pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori.
7. di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile.
8. di demandare al Direttore Generale di provvedere per il tramite del competente Ufficio alla pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n.5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore Generale ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 05 posto all'ordine del giorno: Informativa in ordine al ricorso proposto da Edison S.p.A. e Calcestruzzi S.p.A.

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Ricorso Edison spa

In data 30.03.2015 (Prot. uff. amb. n. 4132) è stato notificato ricorso avanti al TAR Lombardia da parte della società Edison spa contro il Comune di Melegnano e nei confronti di: Regione Lombardia, Comune di Cerro al Lambro, Città Metropolitana di Milano, ARPA Lombardia, ASL della Provincia di Milano 2, Prefettura, Ministro dell'Interno, Cap Holding, Amiacque ed ATO, *per l'accertamento e declaratoria nelle parti de quibus ex art. 31 comma 4 cpa e 21 septies l. 241/1990, della nullità delle note comunali 29 gennaio 2015, prot. n. 2773 e 04.03.2015 oltre che di tutti gli atti presupposti, consequenziali e comunque connessi, anche non noti alla ricorrente, che abbiano contenuto consono a quello – illegittimo- di cui alle note stesse ed in via subordinata per l'annullamento di tutti gli atti .*

Gli atti impugnati afferiscono ad un'area compresa tra i Comuni di Melegnano e Cerro al Lambro dove operò dal 1926 ai primi anni '60 un'industria chimica terza.

Nel 2003 la ricorrente venne ritenuta "responsabile " da parte dei succitati Comuni di aver compromesso lo stato dell'area e la stessa fu destinataria di ordini di intervento ambientale ex art 17 del DLgs 22/1997.

A seguito di impugnazione veniva definito il contenzioso dal Consiglio di Stato con sentenza n. 6055 del 5/12/2008 con la quale veniva riconosciuto che la ricorrente non poteva essere qualificata come responsabile dell'inquinamento dell'area e non poteva essere chiamata a interventi di bonifica sul sito.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Di contro i due Comuni succitati, con gli atti sopraindicati, individuavano la ricorrente quale responsabile dell'inquinamento dell'area non in conformità con la decisione del Consiglio di Stato e pertanto l'Impresa si vedeva costretta a impugnare le note sopra riportate.

Si segnala che questa Autorità, con riferimento all'istanza presentata dall'Impresa Edison spa per l'attivazione di due pozzi barriera nell'ambito di un procedimento di MISE, con nota del 21/11/2014 (Prot. uff. amb. n. 13156), ed a seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 21/11/2014, ha comunicato all'Impresa medesima nonché alle Autorità coinvolte che nell'ambito del procedimento di MISE, l'Ufficio d'Ambito non è da qualificarsi quale Autorità competente, ma è unicamente tenuta ad esprimere parere tecnico di competenza per lo scarico in pubblica fognatura. Il procedimento è tutt'ora pendente.

Tenuto conto dell'oggetto della controversia, e degli atti impugnati si segnala che non vi è un interesse diretto dell'Ufficio d'Ambito nel giudizio de quo se non quello di tenerne monitorato l'andamento .

Ricorso Calcestruzzi spa

In data 20.04.2015 (Prot. uff. amb. n. 4987) è stato notificato ricorso avanti al TAR Lombardia da parte della Calcestruzzi spa contro il Comune di Gorgonzola, il SUAP Associato di Gorgonzola, il Comune di Cassano d'Adda, la Città metropolitana di Milano nonché nei confronti di Regione Lombardia, Ato Provincia di Milano, ARPA Lombardia per l'annullamento previa sospensione :

- della nota prot. 967/2015 adottata in data 16 febbraio 2015 dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato di Gorgonzola, Struttura Operativa Centrale, e recante come oggetto "*Rilascio - attività produttive -Autorizzazione Unica Ambientale (A. UA.) n. 698/2015, prof. SUAP n. 760/2015 - CALCESTRUZZI SPA - Strada Provinciale, 104 località Groppe/lo - CASSANO D'ADDA*", nella parte in cui, nel rilasciare l'autorizzazione unica ambientale alla società Calcestruzzi S.p.A "*sulla base dei provvedimenti adottati dalle Amministrazioni competenti [ndr. Autorizzazione Dirigenziale n. 698/2015 adottata dalla Città Metropolitana di Milano in data 2 febbraio 2015 e rubricata al prot. SUAP n. 760/2015 del 6 febbraio 2015]*", rinvia "*alle condizioni ivi espresse*" (doc. 1);

- Autorizzazione Dirigenziale n. 698/2015 adottata in data 2 febbraio 2015 dalla Città Metropolitana di Milano, Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, Settore Monitoraggio Giuridico e Autorizzazioni Uniche Ambientali e recante come oggetto "*Autorizzazione Unica Ambientale alle emissioni in atmosfera e allo scarico sul suolo di acque reflue alla Società CALCESTRUZZI S.P.A. con sede legale nel Comune di Bergamo in Via Camozzi n. 124 e insediamento nel Comune di Cassano d'Adda, Località Groppe/lo, Strada Provinciale n. 104*" (doc. 2), nella parte in cui:

(i) nell'autorizzare "*il rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale per emissioni in atmosfera e per scarico sul suolo di acque reflue di lavaggio*", aggiunge "*dei materiali inerti cavati esclusivamente in loco*"; e

(ii) rinvia alle "*condizioni e prescrizioni contenute negli uniti Allegati Tecnici (...) per "Emissioni in atmosfera"*" e quest'ultimo Allegato, a sua volta, contiene talune prescrizioni relative all'attività di betonaggio e produzione di conglomerati cementizi estranee all'oggetto della stessa Autorizzazione Dirigenziale n. 698/2015;

- di ogni altro atto, preordinato, conseguente e/o comunque connesso.

La ricorrente precisa in via preliminare che gli atti impugnati risultano illegittimi nella parte in cui riferiscono l'autorizzazione unica ambientale per emissioni in atmosfera e scarico di acque reflue di lavaggio ai "materiali inerti cavati esclusivamente in loco", la parte ritiene che ciò comporti una ingiustificata ed



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

illegittima limitazione per l'impianto, precludendo la possibilità di esercire lo stesso con materiali inerti provenienti da siti differenti rispetto alla cava presente nell'insediamento.

L'Ufficio d'Ambito non è stato coinvolto nel procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale poiché lo scarico di acque reflue di lavaggio avviene su suolo e non in pubblica fognatura, non si ravvisa pertanto alcun interesse alla costituzione in giudizio

Enel Distribuzione S.P.A.

Con deliberazione n. 10 del 31.03.2015 il Consiglio di Amministrazione demandava al Direttore Generale di inoltrare una nota di sollecito all'Avvocatura della Città Metropolitana di Milano in ordine al ricorso avanzato da Enel Distribuzione S.p.A. già oggetto di precedenti richieste del 20.01.2015 (prot. uff. amb. N. 707) e del 11.02.2015 (prot. uff. amb. N. 1895).

La nota de qua è stata inviata il 12.03.2015 e ad oggi nulla è pervenuto.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di autorizzare la non costituzione in giudizio, per le motivazioni contenute nella relazione del direttore generale, nel ricorso avanzato dalla società Edison spa contro il Comune di Melegnano e nei confronti di: Regione Lombardia, Comune di Cerro al Lambro, Città Metropolitana di Milano, ARPA Lombardia, ASL della Provincia di Milano 2, Prefettura, Ministero dell'Interno, Cap Holding, Amiacque ed ATO per l'accertamento e declaratoria nelle parti de quibus ex art. 31 comma 4 cpa e 21 septies l. 241/1990, della nullità delle note comunali 29 gennaio 2015, prot. n. 2773 e 04.03.2015 oltre che di tutti gli atti presupposti, consequenziali e comunque connessi, anche non noti alla ricorrente, che abbiano contenuto consono a quello – illegittimo- di cui alle note stesse in via subordinata per l'annullamento di tutti gli atti.
2. Di demandare al Direttore Generale l'inoltro della presente deliberazione a Cap Holding S.p.A. e Amiacque srl nonché alla Città Metropolitana, al fine di acquisire informazioni sull'andamento del giudizio di cui è parte Edison S.p.A., qualora intendano costituirsi.
3. di autorizzare la non costituzione in giudizio, per le motivazioni contenute nella relazione del direttore generale, nel ricorso avanzato dalla Società Calcestruzzi S.p.A. contro il Comune di Gorgonzola, il SUAP Associato di Gorgonzola, il Comune di Cassano d'Adda, la Città metropolitana di Milano e nei confronti di Regione Lombardia, Ato Provincia di Milano e ARPA Lombardia.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

4. Di demandare al Direttore Generale l'inoltro della presente deliberazione all'Avvocatura della Città Metropolitana al fine di ulteriormente sollecitare il dovuto riscontro in ordine al ricorso avanzato da Enel Distribuzione S.p.A. già oggetto di precedenti richieste del 20.01.2015 (prot. uff. amb. N. 707), del 11.02.2015 (prot. uff. amb. N. 1895) e del 12/03/2015 (prot. uff. amb. N.3323) .
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 05 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 06 posto all'ordine del giorno: Sottoscrizione Accordo interambito con ATO Varese per la gestione del SII nel Comune di Castellanza .

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Richiamata la deliberazione n. 14 del 30.03.2015 (Prot.uff.amb.Prov. Mi. n. 4576) con la quale l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ha approvato lo schema di convenzione relativo all'accordo di interambito tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Castellanza.

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese con deliberazione n. 11 del 22/04/2013, avente ad oggetto "*Gestione del servizio idrico integrato nel Comune di Castellanza, proposta accordo interambito alla Provincia di Milano nonché valutazioni in merito alla richiesta a Regione Lombardia di ridelimitazione dell'ambito di gestione inerente il territorio da Varese e di Milano e modifica dei confini di interambito*", ha inviato richiesta formale a questo Ufficio d'Ambito al fine di siglare in prima istanza un accordo di interambito e contestualmente, di condividere con la Regione Lombardia la richiesta di ridelimitazione dei due ambiti territoriali di Varese e Milano.

Richiamato l'art. 47 comma 2 della L.R. 21/2010 secondo cui "al fine di perseguire politiche integrate e garantire la gestione omogenea e coordinata degli interventi su bacini idrografici condivisi, gli enti responsabili interessati, di cui all'articolo 48, comma 1 bis, individuano nei rispettivi territori le aree ricadenti nel bacino stesso, denominate aree di interambito, e procedono d'intesa alla programmazione degli interventi e alla definizione di politiche tariffarie coerenti. In tal caso articolano i rispettivi piani d'ambito, di cui all'articolo 48, per interambiti."

Considerato che nella deliberazione n. 14 del 30.03.2015 dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese è stato opportunamente rilevato che :

- dal Piano d'Ambito, il Comune di Castellanza risulta essere un Comune individuato come facente parte di un agglomerato per buona parte esterno alla Provincia di Varese, in quanto convoglia effettivamente solo l'1% delle acque reflue verso l'impianto di depurazione interno alla Provincia stessa (ossia l'impianto di Olgiate Olona DP01210801) ed il restante 99% su impianto esterno all'ambito provinciale varesino (ovvero nel depuratore di Canegrate -MI-);
- riguardo alla gestione del S.I.I. per il comune di Castellanza risulta necessario definire ed attivare le modalità di raccordo e di coordinamento con l'ambito territoriale della Provincia di Milano.

Richiamata la nota dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano (prot. uff. Ambito Prov Mi. n. 9748 del 15/09/2014) avente ad oggetto "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese sulla gestione del S.I.I. in comune di Castellanza (MI)", con la quale è stata trasmessa a quest'ultimo la bozza di accordo di interambito nonché la delimitazione cartografica dello stato di fatto dell'agglomerato di Olona Nord AG01504601 della Provincia di Milano.

Dato atto che sulla base di tale delimitazione cartografica l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ha modificato i limiti dell'agglomerato di Lonate Pozzolo, AG01209001, così come riportato nell'Allegato -B- alla presente deliberazione, annettendo entro i propri confini le porzioni di Castellanza che attualmente scaricano in tale agglomerato e pertanto già convogliate all'impianto di depurazione DP01209001-Lonate Pozzolo;

Richiamata la bozza di accordo di interambito già approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese n. 14 del 30.03.2015, parte integrante della presente deliberazione (Allegato -A-) e che verrà sottoposta alla Conferenza dei Comuni della Provincia di Varese medesima prima che si possa procedere alla sottoscrizione.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Richiamata altresì la deliberazione n.3 del 17/12/2013 con la quale la Conferenza dei Comuni ha espresso parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'Accordo Interambito tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Castellanza con relativa approvazione della ridelimitazione delle quote di partecipazione dei Comuni dell'Ambito.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di interambito con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Castellanza (Allegato A) successivamente al parere favorevole della Conferenza dei Comuni della Provincia di Varese e del parere favorevole del Consiglio Metropolitano di Milano cui la presente deliberazione va trasmessa ;
2. di approvare la ridelimitazione dell'agglomerato di Lonate Pozzolo (VA), AG01209001, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato -B.);
3. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano congiuntamente al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano alla firma del sopraccitato accordo;
4. di demandare al Direttore Generale la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese per gli adempimenti conseguenti;
5. di demandare al Direttore Generale la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Lombardia per la successiva formale ridelimitazione dei due Ambiti territoriali di Varese e Milano
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.
7. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, completa dello schema di accordo interambito e della ridelimitazione dell'agglomerato di Lonate Pozzolo (VA), dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 06 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 07 posto all'ordine del giorno: raccolta dati ai fini del monitoraggio sugli affidamenti del servizio idrico integrato e sulla adesione degli enti locali all'ente di governo dell'ambito, nonché ai fini dell'aggiornamento dei dati e dei parametri tariffari per l'anno 2015 e dell'esplicitazione della componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa.

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Il decreto legge 201/11, all'articolo 21, commi 13 e 19, ha trasferito all'Autorità le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, tra cui le funzioni di raccolta, elaborazione e restituzione di dati statistici e conoscitivi,

I dati riguardano innanzitutto gli aspetti relativi agli affidamenti e alla gestione del servizio sul territorio.

Il d.lgs. 152/06, come modificato in particolare dall'articolo 7, del decreto legge 133/14 (Decreto Sblocca Italia), ha confermato l'attivazione della gestione unica a livello di ambito territoriale ottimale, precisando, l'obbligatorietà della partecipazione degli enti locali al competente ente di governo dell'ambito, prevedendo che gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche.

Ulteriormente, i dati da elaborare e inviare ad Aeegsi riguardano i temi più strettamente connessi al Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015, come adottato con la deliberazione 643/2013/R/IDR, che a sua volta tiene conto dei dati raccolti secondo gli schemi di cui alla deliberazione 347/2012/R/IDR.

Per la determinazione delle tariffe 2014 i dati sono aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2012 o, in mancanza, all'ultimo bilancio disponibile, mentre per la determinazione delle tariffe per l'anno 2015, il conteggio è avvenuto sulla base dei dati di bilancio relativi all'anno 2013, che al momento della raccolta potevano non essere ufficiali, non avendo ancora chiuso l'esercizio sociale con l'approvazione del bilancio.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Agli articoli 26.1 e 28.2 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR, inoltre, si rinvia al 2015 per la definizione in dettaglio di dati come la definizione del costo medio di settore della fornitura elettrica sostenuto nell'anno (a-2) per la definizione dei costi dell'energia elettrica riconosciuti e il costo medio di settore delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito sostenuto nell'anno (a-2).

Ancora, con la deliberazione 662/R/2014/IDR, l'Autorità ha previsto l'esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa (ERC) per l'anno 2015, nel vincolo ai ricavi del gestore, ad invarianza dello stesso e del moltiplicatore tariffario.

Nella stessa deliberazione AEEGSI ha inoltre individuato un primo insieme di oneri locali da ricomprendere nella componente ERC2015 e ha previsto che i soggetti competenti esplicitino i costi ambientali e della risorsa.

Tutto ciò considerato AEEGSI ha avviato una raccolta dati per l'acquisizione di informazioni relative all'affidamento del servizio idrico integrato e alla partecipazione degli enti locali agli enti di governo dell'ambito, chiedendo di aggiornare i dati già forniti negli anni 2014 e 2015 e prevedendo, con riferimento all'aggiornamento della voce di costo medio della fornitura di energia elettrica, le conseguenti variazioni del VRG.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano è quindi chiamato a trasmettere i dati e le informazioni relative alle gestioni del proprio territorio, fornendo i dati ERC2015 e altri dati entro il termine del 30 aprile 2015.

Alla luce delle disposizioni AEEGSI, L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha disposto una richiesta relativa agli aggiornamenti dei dati già forniti in sede di determinazione tariffaria per gli anni 2014 e 2015, e in particolare l'aggiornamento dei dati per l'anno 2013, le variazioni del vincolo ai ricavi ammessi, la specificazione dei costi ambientali e della risorsa (ERC), già ricompresi nel vincolo ai ricavi del gestore.

Nella raccolta ATO ha chiesto di porre specifica attenzione all'utilizzo per l'anno 2012 dei dati forniti in sede di determinazione delle tariffe 2014 e 2015 aggiornando i dati 2013 e provvedendo a enucleare le voci relative agli ERC e ha chiesto di produrre una relazione di accompagnamento a supporto delle informazioni fornite.

In seguito all'invio dei dati da parte dei gestori, rispettivamente con nota del 23 aprile 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 5611) per il Gestore CAP e con lettera del 27 aprile 2015 (prot. Ufficio d'Ambito 5334) per l'operatore residuale Brianzacque.

Dall'analisi dei dati forniti, a seguito di ulteriori informazioni, è stato possibile verificare le informazioni fornite e procedere alla validazione o modifica/integrazione alla luce dei criteri stabiliti dalla stessa AEEGSI nella citata determinazione num. 4/2015.

I dati contenuti nei formulari risultano conformi alle richieste effettuate e la descrizione delle informazioni fornite è inserita all'interno della Relazione di accompagnamento alla trasmissione dati all'Autorità per l'Energia Elettrica Gas ed Servizio Idrico (AEEGSI) allegata.

Dall'analisi delle informazioni fornite dai gestori si evince un aggiornamento dei dati relativi all'anno 2013, sia con riferimento agli effettivi dati relativi all'esercizio, sia tenendo conto dei dati consuntivi dell'esercizio chiuso al 2013, sia con riferimento ai dati relativi agli ERC.

Con particolare riferimento ai costi ambientali e della risorsa (ERC2015) la deliberazione 662/R/2014/IDR ha previsto di individuare per l'anno 2015 i costi ambientali e della risorsa nel vincolo ai ricavi del gestore, ad invarianza dello stesso e del moltiplicatore tariffario, tenendo conto in particolare delle voci relative a canoni di derivazione e sottensione idrica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU, altri costi operativi, riferiti alle specifiche misure per la tutela delle risorse idriche o la mitigazione del danno ambientale.

Nello specifico, il gestore CAP ha riportato le voci "Canoni di derivazione/sottensione idrica" e "Altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU" non avendo sostenuto nell'anno 2013 altre tipologie di costo identificate dalla Del.662/2014.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Per quanto riguarda l'analisi dei costi operativi riferibili ad ERC sono stati individuati:

- **CANONI DEMANIALI.** La voce include i seguenti conti: Canoni demaniali uso pozzi, Contributo per il consorzio Ticino Villoresi, Polizia idraulica, Contributi idrografici.
- **ALTRE SPESE PER CANONI DEMANIALI (NOTIFICA, ISTRUTTORIA, CONTR.IDROGRAF).** La voce include i seguenti conti: Contributi idrografici, altre spese.
- **SPESE DI ISTRUTTORIA/ATTO.** La voce è stata imputata agli ERC in quanto rappresenta i costi amministrativi sostenuti per le attività inerenti i canoni demaniali e quindi ad essi collegati.
- **CANONI ATTRAVERSAMENTO DEMANIALI.** La voce è composta da un unico conto: Canoni di polizia idraulica.
- **COSTI PER SCARICO ACQUA IN FOGNATURA,** voce che contiene costi verso consorzi e enti pubblici (es. Agenzia Regionale Protezione Ambiente Della Lombardia - A.R.P.A., Consorzio naviglio olona di riordino delle utenze irrigue, ...) a copertura del danno ambientale derivante dallo scarico delle acque nella rete fognaria.

Sono state invece esclusi dal Gestore i **COSTI DI ATTRAVERSAMENTO UNA TANTUM A PRIVATI** e gli **ALTRI CANONI DI ATTRAVERSAMENTO**, che non attengono a costi ambientali, e le voci relative a TOSAP/COSAP.

Sempre con riferimento agli ERC, con riferimento al gestore residuale Brianzacque, non avendo strutturato un puntuale sistema di unbundling, il gestore ha riportato i soli oneri locali.

Si rimanda alla Relazione per maggiori dettagli.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. Di prendere atto degli esiti della raccolta dati finalizzata monitoraggio sugli affidamenti del servizio idrico integrato e all'aggiornamento dei dati e dei parametri tariffari per l'anno 2015 e dell'esplicitazione della componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa;
2. Di approvare i contenuti della relazione a corredo della raccolta dati di cui alla determinazione AEEGSI n. 4/15 che verrà trasmessa all'Autorità tramite apposito software applicativo unitamente ai dati e ai parametri tariffari per l'anno 2015, compresa con l'esplicitazione della componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa;
3. Di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione, con particolare riferimento alla trasmissione dei documenti prodotti ad AEEGSI;
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2. di approvare la relazione Relazione di accompagnamento per la trasmissione dati all'Autorità per l'Energia Elettrica Gas ed Servizio Idrico (AEEGSI) previsti dalla Determinazione n. 4/2015/R/IDR allegata al presente atto;
3. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 07 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 08 posto all'ordine del giorno: Richiesta di attivazione di Comando per uno specialista amministrativo e di supporto (CAT D1) dalla Città Metropolitana di Milano, che abbia già ricoperto presso questa una posizione di responsabilità.

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Richiamata la deliberazione n. 5 del 05/12/2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proroga del contratto di comando della Dr.ssa Mancini presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza sino al 31/12/15, con riconoscimento sino al 31/03/15, come da decreto del 30/09/2014 (R.G. 332/2014) - dell'indennità di posizione organizzativa - riservandosi a questa scadenza di verificare se le esigenze organizzative consentissero il mantenimento della PO vacante, dato atto che le responsabilità assegnate alla Posizione del Servizio Finanziario Amministrativo sono attualmente in capo al Direttore Generale supportato, esclusivamente per la parte contabile, dal funzionario della Città Metropolitana di Milano Dr.ssa Roberta Squellati responsabile del Servizio Supporto progetti Speciali della Direzione Generale della medesima Città Metropolitana, che collabora per sole tre giornate settimanali con l'Azienda.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Richiamata altresì la deliberazione n. 5 del 4.03.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza ha approvato la modifica dell'organigramma prevedendo l'istituzione di due posizioni di responsabilità fra le quali una denominata "Responsabile Servizio Amministrativo Finanziario" e la successiva nota del 11.03.2015 (prot. uff. amb n. 3273) con la quale il Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza ha chiesto di prorogare al 30/04/2015 la posizione organizzativa in essere presso questo Ufficio d'Ambito ed assegnata alla Dr.ssa Mancini sino al 31/03/2015 al fine di poter provvedere all'espletamento del bando e relativa assegnazione della posizione organizzativa di cui alla deliberazione n. 5 del 04/03/2015 soprarichiamata.

Dato atto pertanto che con deliberazione n. 5 del 31.03.2015 il Consiglio di amministrazione ha preso atto della proroga dell'incarico per la posizione organizzativa responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario alla Dr.ssa Daniela Mancini fino al 30/04/15 ed altresì della proroga del conferimento di incarico temporaneo per attività di supporto amministrativo contabile alla Dott.ssa Roberta Squellati dal 01.04.2015 al 31/05/2015 per le attività di cui alla nota del 11/06/2014 (Prot. Uff. Amb. 5909) e successivo decreto dirigenziale del 06/02/2015 (R.G. 36/2015) demandando al Direttore Generale l'assunzione di ogni necessario provvedimento che consenta, entro il 31/05/2015, di individuare un collaboratore cui affidare la responsabilità del Servizio Amministrativo Finanziario garantendo in questo modo stabilità e piena funzionalità ed operatività alle attività di competenza del Servizio medesimo.

Richiamata le deliberazione n.6 del 31/03/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei contenuti della relazione del Direttore Generale (prot. uff. ambito n. 3703 del 23/03/2015) con riferimento alla necessità di rafforzare, implementando, l'organico assegnato al *Servizio amministrativo finanziario*

Considerato che in Azienda non sono presenti collaboratori (Specialista amministrativo e di supporto CAT D 1) aventi una adeguata professionalità amministrativa /finanziaria.

Dato atto che appare doveroso, prima ancora di avviare un bando di concorso finalizzato al reclutamento della professionalità resasi indispensabile di Specialista amministrativo e di supporto (CAT D 1) con profilo amministrativo-finanziario, richiedere alla Città Metropolitana se fra i dipendenti di questa vi sia una figura avente gli specifici requisiti che sotto si riportano, e che abbia già ricoperto una posizione di responsabilità per almeno un biennio, interessata al comando presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale al fine di assolvere alle seguenti mansioni.

- gestione dei processi gestionali, amministrativi sia interni che esterni dell'ente, garantendo la gestione delle diverse funzioni di controllo, indirizzo, programmazione e gestione;
- Adozione degli eventuali atti a rilevanza esterna, non facenti capo direttamente alla Direzione,;
- Gestione e tenuta della contabilità generale;
- Adozione degli atti di liquidazione;
- gestione delle metodologie e sistemi di direzione per obiettivi e budget; gestione dei processi economico – finanziari dell'ente e alla realizzazione delle attività di programmazione finanziaria e controllo contabile.
- gestione della applicazione e controllo della tariffa;
- predisposizione bilancio;
- gestione del personale;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- Partecipazione alla realizzazione di nuove attività finalizzate al miglioramento della qualità del servizio, formula proposte di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e delle metodologie di lavoro;
- Predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza;
- gestione delle procedure di rilevazione delle risorse finanziarie sia in entrata che di uscita e delle attività finanziarie e di sviluppo economico dell'ente, nonché le funzioni economiche e degli acquisti;
- Attestazione della regolarità contabile;

Dato atto che il profilo professionale richiesto di Specialista amministrativo e di supporto (CAT D 1), che abbia già ricoperto una posizione di responsabilità per almeno un biennio, deve avere almeno la seguente esperienza:

- Attività di gestione del Bilancio e dell'attività di contabilità e delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo e controllo della RPP e del Peg. e redazione dei relativi atti.
- istruttoria ed elaborazione di provvedimenti amministrativi con particolare riferimento alle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e liquidazione;
- gestione amministrativa e programmazione del fabbisogno e degli approvvigionamenti
- attività di studio, ricerca ed aggiornamento delle principali disposizioni normative in materia amministrativa-finanziaria
- Attività di supporto in merito alla gestione delle procedure sia per le selezioni interne che per i bandi di concorso (esame requisiti candidati, membro commissione esaminatrice per selezioni interne, graduatorie) attività di studio, ricerca ed aggiornamento delle principali disposizioni normative in merito

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. Di demandare al Direttore Generale di avanzare alla Città Metropolitana la richiesta di attivazione, entro la fine di maggio 2015, di un contratto di comando per uno Specialista Amministrativo e di supporto (CAT D1), che abbia già ricoperto una posizione di responsabilità, per almeno un biennio, presso l'Ente di provenienza e che abbia il profilo professionale adeguato alle mansioni di cui alla relazione del Direttore Generale provvedendo, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad ogni più utile adempimento volto al perfezionamento del contratto medesimo.
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

3. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 08 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 09 posto all'ordine del giorno: Schema di accordo di collaborazione tra ATO Provincia di Milano e la società Cap Holding s.p.a., ai sensi dell'art. 15 legge 241/1990.

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 4 del 14 novembre 2014 sono state presentate le principali modifiche introdotte nel D.Lgs. 152/06 dal Decreto Legge n. 133/2014 "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito in L. 164/2014.

In particolare il nuovo articolo 158bis del medesimo decreto legislativo, in estrema sintesi, pone in capo agli Enti di governo degli ATO l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito mediante la convocazione di apposita conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1990.

Nella deliberazione succitata il Consiglio di Amministrazione demandava al Direttore Generale ed ai Responsabili dei competenti Uffici tutti i successivi adempimenti connessi alla quantificazione dei procedimenti di approvazione, alla quantificazione delle risorse umane da dedicare a tale attività entro il



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

31/03/2015 nonché di provvedere entro il 30/04/2015 all'individuazione delle modalità di attuazione delle nuove competenze, con particolare riferimento alla quantificazione del tempo necessario per il raggiungimento di una condizione di regime nello svolgimento dei procedimenti di che trattasi, compresa la valutazione della possibilità di delega di tali competenze ai Soggetti che attualmente le esercitano, anche in forma disaggregata, nel periodo transitorio di riorganizzazione dell'Ufficio d'Ambito.

Con successiva deliberazione n. 10 de 30.01.2015 il Consiglio di Amministrazione prendeva atto degli esiti della prima ricognizione effettuata ai sensi della precedente deliberazione n. 4 del 14 novembre 2014 in relazione alle nuove competenze attribuite agli Enti di governo degli Ambiti dal D.Lgs. 152/06, così come modificato dalla L. 164/2014, con particolare riferimento al numero di elaborati progettuali, stimato in oltre 130 unità per il 2015, da sottoporre alle procedure autorizzative di cui all'art. 158bis del medesimo decreto legislativo.

Con comunicazione del 03 dicembre 2014 (prot. Ufficio d'Ambito n. 13786), così come integrata con nota del 27 gennaio 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 1074), il Gestore Cap Holding SpA ha fornito:

- l'elenco degli Enti/Società che sono generalmente chiamati ad emettere titoli abilitativi (permessi, autorizzazioni, nulla osta, pareri) nell'ambito dell'attuazione degli interventi programmati;
- i tempi medi per il rilascio di autorizzazioni di maggior incidenza in base ad elaborazione statistica dei dati relativi agli anni 2013 e 2014: 50 gg per pratiche Comunali, 220 gg per autorizzazioni paesaggistiche, 90 gg per concessioni stradali provinciali;
- la segnalazione di criticità nell'acquisizione di autorizzazioni presso Società autostradali/ferroviarie;
- il numero di progetti previsti per il 2015: stimati in n. 130 unità, con possibilità di ulteriori incrementi conseguenti ai riassetamenti/varianti del Piano degli investimenti (cfr. Linee di indirizzo per la gestione del Piano degli investimenti di cui alla deliberazione CdA n. 5 del 17 luglio 2014).

Considerata la necessità di definire le modalità di esecuzione delle nuove competenze al fine di dare attuazione al dettato di legge.

Considerato che congiuntamente a CAP Holding S.p.A. si è ritenuto di elaborare lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione che ha lo scopo di avviare una collaborazione tra le PARTI, finalizzata alla definizione e sperimentazione di linee d'azione e interventi indirizzati all'approvazione dei progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nel piano d'ambito, a favore del gestore del Servizio Idrico Integrato medesimo e delle ulteriori azioni amministrative necessarie al completamento degli obblighi previsti nel Piano d'Ambito approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Milano n. 98/2013 del 19 dicembre 2013.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra ATO Provincia di Milano e la società Cap Holding s.p.a., ai sensi dell'art. 15 legge 241/1990 per le motivazioni contenute nella relazione del Direttore Generale.
2. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano congiuntamente al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano alla firma del sopraccitato accordo;
3. di trasmettere il presente provvedimento a Cap Holdig spa per gli adempimenti conseguenti finalizzati alla sottoscrizione dell'accordo;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.
5. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, completa dello schema di Accordo, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 09 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 10 posto all'ordine del giorno: La risorsa idrica tra Tutela e Gestione. Riflessioni tra saperi consolidati e riforme recenti.

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

L'acqua è oggetto di un servizio pubblico in cui è centrale il problema della garanzia dell'accessibilità della stessa a fronte di vari elementi: il profilo proprietario della risorsa, le diverse forme gestionali scelte nel tempo dal legislatore, il sistema di tariffazione e la presenza di un'autorità di regolazione.

Capire come l'ordinamento consideri il bene acqua e se (e come) il servizio idrico risponda realmente alla finalità pubblica connessa al bene è cioè importante prima di tutto per verificare se le esigenze sociali ed economiche che sono alla base della sua utilizzazione si conciliano con l'aspetto di salvaguardia ambientale della risorsa.

E' pertanto necessario focalizzare l'attenzione sulla prevenzione dell'inquinamento come via per massimizzare l'utilizzazione della risorsa acqua in quanto « res publica »: *“gestire l'acqua come un bene economico è un modo importante di conseguire un uso efficiente ed equo, e di favorire la conservazione e la tutela delle risorse idriche”*, muovendo dal principio secondo il quale l'acqua ha un valore economico in tutti i suoi usi concorrenti e deve essere riconosciuta come un bene economico.

La consacrazione del carattere pubblico di tutte le acque si è avuta con la legge 36 del 1994, c.d. Legge Galli che all'articolo 1 ha stabilito che *“Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà”*: la pubblicità veniva quindi attribuita senza alcuna distinzione a tutte le acque. Il legislatore ha pertanto ritenuto che il modo più opportuno per evitare un indiscriminato utilizzo delle acque consistesse nel sottrarlo al potere di disposizione dei semplici privati, ed affidarne la sua cura soltanto alla pubblica amministrazione.

La Legge Galli, oltre ad aver sancito il principio della pubblicità di tutte le acque, è intervenuta in modo innovativo anche su un altro profilo centrale: quello della gestione. Essa infatti, in tema di gestione del servizio idrico, è stata espressione di una politica finalizzata al risparmio ed alla tutela dell'acqua, non più ritenuta una risorsa inesauribile, bensì un bene scarso da salvaguardare, nella quantità e nella qualità, attraverso il rispetto di criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Essa ha inoltre definito per la prima volta il c.d. “servizio idrico integrato” ed ha rappresentato il primo tentativo di conciliare la necessità di arginare la scarsità della risorsa con l'esigenza di una gestione di tipo imprenditoriale del servizio, secondo criteri solidaristici finalizzati ad assicurare la fruizione di un servizio pubblico di primaria necessità.

La legge 319/76, c.d. legge Merli, ha introdotto poi per la prima volta il profilo della tutela qualitativa dell'acqua. In una società come quella italiana caratterizzata fino al primo dopoguerra da un uso limitato delle risorse idriche e da consumi contenuti, le sostanze di scarico potevano essere assorbite senza eccessivi danni all'ambiente, negli anni a seguire la scorta di acqua è stata compressa da vari fattori. Infatti i nuovi modelli di produzione e consumo, causa del depauperamento delle risorse, hanno costituito la spinta verso l'emanazione del primo provvedimento italiano in cui ha assunto rilievo centrale l'attività di protezione del bene-ambiente. I tradizionali servizi di acquedotto, fognatura e depurazione sono stati riconsiderati alla luce di tale nuova esigenza finalizzata ad organizzare e programmare una tutela globale del territorio in tutti i suoi aspetti, sulla base di ambiti territoriali ottimali, espressione del naturale regime delle acque, in quanto essi coincidevano con i bacini idrografici.

La legge Merli si basava principalmente sulla regolamentazione delle concentrazioni di sostanze chimiche presenti negli scarichi industriali e civili. I valori di concentrazione per determinati parametri, contenuti nelle tabelle allegate alla legge, costituivano i limiti di accettabilità a cui attenersi. Si stabiliva che tutti gli scarichi dovevano essere autorizzati e veniva imposto il censimento di tutti i corpi idrici superficiali e sotterranei ai fini della redazione di un piano nazionale di risanamento. La rilevazione concerneva nello specifico le



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
 VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
 TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

caratteristiche idrologiche, fisiche, chimiche e biologiche ed il loro andamento nel tempo e tutti gli usi diretti o indiretti in atto: utilizzazioni o derivazioni o scarichi. Nella normativa non erano però analizzati alcuni aspetti fondamentali per garantire la tutela della qualità delle acque, quali il carico complessivo dello scarico e la qualità del corpo idrico ricevente. Inoltre il provvedimento regolamentava le sorgenti puntuali d'inquinamento, ma non prendeva in considerazione l'inquinamento diffuso determinato, ad esempio, dall'agricoltura.

Successivo alla legge 319/76 - in termini di tutela qualitativa dell'acqua - è stato il decreto legislativo 152/99 recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole".

I principi sanciti dalla L.183/89, dalla Legge Galli e dal d.lgs. 152/99 vengono successivamente trasferiti nel c.d. Codice dell'Ambiente, il Decreto Legislativo 152/06, nonché potenziati nel senso dell'affermazione della demanialità di tutte le acque, della subordinazione dell'utilizzazione delle stesse al principio dello sviluppo sostenibile e della "funzionalizzazione" della disciplina degli usi della risorsa alla razionalizzazione ed alla tutela sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo. All'enunciazione della specifica disciplina di settore, l'articolo 52 premette le definizioni, tra le più rilevanti, di distretto idrografico e di difesa del suolo, quest'ultima intesa come "il complesso delle azioni ed attività riferibili alla tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e collettori, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, nonché del territorio a questi connessi, aventi le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate".

Appare dunque doveroso che l'Ufficio d'ambito della Provincia di Milano, ora Città metropolitana, trascorsi due anni dalla sua costituzione ed avendo perseguito importanti obiettivi quali la Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato ad un Gestore Unitario, l'adozione del piano d'Ambito e rispettosa delle normative in materia di controlli e sanzioni a presidio e rispetto dell'ambiente possa, congiuntamente alle altre Amministrazioni chiamate a vigilare, attraverso l'organizzazione di una giornata seminariale, fare il punto sulle modifiche normative intercorse negli ultimi anni al fine fornire momenti di spunto e riflessione che possano dotare gli "addetti al mestiere" di maggiori elementi di comprensione nell'attuazione delle regolamentazioni in materia di tutela della risorsa idrica.

Il programma del Convegno *La risorsa idrica tra Tutela e Gestione. Riflessioni tra saperi consolidati e riforme recenti* potrebbero trattare gli argomenti come sotto riportati:

- 1) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) dopo l'entrata in vigore del DPR 59/13 e del Dlgs 46/2014
- 2) Bonifiche e procedure agevolate: la riforma della Legge 116/2014 anche con riferimento alla gestione dei materiali di scavo
- 3) Dlgs 152/06 modifiche alla parte III
- 4) La risorsa dell'acqua pubblica e le infrazioni comunitarie gravanti sull'Italia



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- 5) Il Ruolo dei Gestori del SII nelle attività di controllo e prevenzione dell'inquinamento da scarichi industriali. Il quadro normativo attuale.
- 6) Il caso dell'Ato della Città metropolitana di Milano nell'attività di controllo, prevenzione e presidio dell'inquinamento da scarichi industriali
- 7) Le procedure amministrative di diffida e di sanzioni pecuniarie alle Imprese. L'opera che l'agente deve prestare per eliminare le cause di violazione e l'attività degli organi accertatori.
- 8) I delitti ambientali. La tenuità del fatto e il DLgs 28/2015

Rilevato che non è possibile avvalersi di risorse interne per il supporto e l'organizzazione e che si rende pertanto necessario avvalersi di un soggetto esperto per la realizzazione dell'iniziativa;

Considerato che Edizioni Ambiente - EDA PRO s.r.l. è specializzata nella realizzazione di seminari in materia ambientale e che, oltre ad essere l'editore del portale reteambiente.it (una delle principali testate on line di prestigio nazionale che offre una serie di servizi rivolti agli operatori degli enti locali e delle aziende, pubblica altresì la rivista specialistica Rifiuti Bollettino di Informazione Normativa con la quale collabora stabilmente da diversi anni il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito Avv. Italia Pepe;

Dato atto che la rivista specialistica Rifiuti Bollettino di Informazione Normativa grazie anche al contributo dell'Avv. Italia Pepe ha trattato nel corso degli ultimi due anni anche della materia degli scarichi con diversi approfondimenti sui diversi aspetti di innovazione normativa in considerazione del fatto che tale pubblicazione rappresenta uno strumento conoscitivo indispensabile per l'aggiornamento normativo degli operatori del Settore e degli addetti ai lavori sia pubblici che privati.

Richiamata l'offerta economica trasmessa da EDA PRO s.r.l. il 22/04/2015 (Prot. uff. Ambito n.5158) per una somma complessiva di 10.800 euro (più IVA) tesa a fornire supporto organizzativo e contenutistico alla realizzazione dell'evento in materia di tutela e gestione della risorsa idrica ed articolata come segue:

1. partecipazione di n.2 Relatori esperti : Avv. Paola Ficco Giurista ambientale, avvocato, giornalista pubblicista e docente universitario e Dr.ssa Loredana Musmeci Capo dipartimento Istituto Superiore di Sanità
2. predisposizione di una brochure informativa sull'evento completa di una breve presentazione che sarà
 - realizzata a stampa in n.300 copie
 - realizzata in formato idoneo all'invio telematico
 - pubblicizzata nella home page di reteambiente.it
 - pubblicizzata nella newsletter di aggiornamento normativo di ReteAmbiente nei 3 invii settimanali precedenti l'evento
 - pubblicizzata in un mailing mirato ai contatti del network ReteAmbiente
3. predisposizione del programma all'evento, completo delle necessarie informazioni logistiche – Il programma sarà parte integrante della brochure e pertanto avrà le stesse modalità di realizzazione e pubblicizzazione
4. fornitura di n.250 copie della Rivista Rifiuti Bollettino di Informazione Normativa edito da Edizioni Ambiente da distribuire con i materiali del Convegno (numero più prossimo alla data dell'Evento).



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dato atto che l'Ufficio d'Ambito sta intraprendendo un percorso di collaborazione anche con l'Area Ambiente della Città Metropolitana di Milano mirato alla formazione del personale delle amministrazioni locali in modo da migliorare la diffusione delle informazioni sulle tematiche ambientali ed al contempo semplificare le procedure e, soprattutto, renderle uniformi e pertanto rileverebbe in tale contesto che si possa richiedere il patrocinio della Città Metropolitana di Milano al Convegno de quo;

Dato atto altresì che il seminario potrà avere luogo nella sala assembleare di Via Rimini in Milano del Gruppo Cap Holding S.p.A. che potrà dare il proprio patrocinio all'evento.

Ritenuto che la partecipazione al seminario, che vedrà l'accreditamento all'ordine degli avvocati e degli Ingegneri, possa prevedersi una quota di iscrizione diversificata tra privati ed Enti Locali partecipanti

Considerata la compatibilità di spesa in relazione al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare l'organizzazione del Convegno **“La risorsa idrica tra Tutela e Gestione. Riflessioni tra saperi consolidati e riforme recenti”** attraverso la trattazione degli argomenti di cui alla relazione del Direttore Generale in capo al quale rimane la competenza a definire la scaletta conclusiva dell'evento, sentito anche l'organizzatore.
2. di approvare che l'organizzazione dell'evento venga realizzata da EDA PRO s.r.l. secondo i termini e le modalità di cui all'offerta economica del 22/04/2015 (Prot. uff. Ambito n. 5158) facendo espressa richiesta che il Convegno venga accreditato all'Ordine degli Avvocati e degli Ingegneri.
3. di stabilire che per la partecipazione all'evento sia prevista una quota di iscrizione di euro 50,00 per i privati e di euro 30,00 per gli Enti pubblici.
4. di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere la presente deliberazione alla Città Metropolitana di Milano e a Cap Holding S.p.A con la richiesta di patrocinare l'evento intervenendo altresì al Convegno recando il proprio autorevole contributo.
5. di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lombardia e all'AEEGSI affinché possano intervenire al Convegno recando il proprio autorevole contributo.
6. di dare mandato al Direttore Generale di avanzare a Cap Holding S.p.A. la richiesta di realizzare la giornata seminariale presso la sede di Amiacque in Via Rimini in Milano entro giugno 2015 .
7. di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile.
8. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 10 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 11.00 dichiara chiusa la seduta di Consiglio di Amministrazione del 27/04/2015

Il presente verbale relativo alla seduta del Cda del 27/04/2015 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27/05/2015 con atto n. 1

Il Presidente dell'Ufficio d'Ambito
Della Provincia di Milano
(f.to)

Il segretario verbalizzante
(f.to)